

Giovedì 25 aprile 2019

CIRIÈ — Un reparto di Pediatria sempre più a misura di bambino, all'interno di un percorso di umanizzazione che non coinvolge solo i piccoli pazienti, ma anche per le loro famiglie. Un sogno diventato realtà grazie alle numerose eccellenze che operano all'interno del presidio sanitario di via Battitore ed all'impegno dei volontari dell'associazione Ospedale Dolce Casa.

Una realtà nata nel 2011 e che, negli ultimi due anni, ha portato a termine tre progetti: "A piccoli passi verso il futuro", "Un apparecchio accanto al mio letto" e "C'è aria di salute", che hanno reso possibile la donazione di dieci fasciatoi neonatali, un infant transport unit, un ecografo portatile di ultima generazione ed un dispositivo Vapotherm Precision Flow al reparto di Pediatria e Neonatologia di Ciriè. La consegna ufficiale è avvenuta nella mattinata di giovedì 18 aprile: una generosa donazione del valore di circa 28mila euro. «Un risultato importante - commenta la presidente del sodalizio, Alessandra Coppo - ottenuto grazie all'aiuto dell'intero territorio e dei singoli cittadini con le loro preziose donazioni. Abbiamo acquistato anche due nuovi televisori ed un apparecchio tritagliaccio, poiché abbiamo scoperto che il ghiaccio risulta essere particolarmente efficace nella cura delle gastroenteriti».

L'ecografo portatile, di ultima generazione, potrà essere utilizzato nell'attività di pronto soccorso e di reparto in particolare per la diagnosi e il monitoraggio delle polmoniti e di un eventuale versamento pleurico, riducendo in maniera significativa il ricorso a esami radiologici sul torace di pazienti in età pediatrica. «L'ecografo - spiega il primario del reparto di Pediatria, il dottor Adalberto Brach del Prever - permette di eseguire l'ecografia delle anche e l'ecografia dell'addome. In futuro, con l'acquisizione di una specifica sonda, l'ecografo potrà anche essere utilizzato per le ecografie cerebrali in neonati con problematiche specifiche e per gli ecocardiogrammi neonatali». Il dispositivo Vapotherm Precision Flow permette di erogare ossigeno ri-

scaldato, umidificato e miscelato con precisione ad alti flussi, già a partire dal periodo neonatale. «Il suo utilizzo in Pediatria - prosegue Brach del Prever - si rivela particolarmente efficace in tutte le situazioni di difficoltà respiratoria legate a malattie polmonari. Abbiamo già due identici dispositivi: poter disporre di un terzo permetterà di trattare contemporaneamente più pazienti critici». I dieci fasciatoi neonatali sostituiscono quelli oggi a disposizione nelle dieci camere di degenza dell'Ostetricia, frutto di una donazione da parte dell'associazione 0-18 Onlus nel 2010. L'acquisizione dell'ultimo modello di Infant Transport Unit, dotato di cinghie interne per il miglior fissaggio del neonato, rende ancor più sicuro il trasporto del piccolo paziente che non necessita di incubatrice. I



Medici, sanitari e volontari nella foto di gruppo-ricordo dopo la consegna dei nuovi strumenti donati al reparto

due televisori sostituiscono i due apparecchi utilizzati nelle camere di degenza del reparto di Pediatria, acquisiti con donazione nel 2010. Il tritagliaccio, invece, sarà utilizzato al pronto soccorso

e in reparto per preparare ghiaccio finemente tritato con il quale somministrare antiemetici negli episodi di vomito ripetuto. «Il reparto di Pediatria, ma più in generale l'ospedale - conclude il

sindaco Loredana Devietti - è un vero e proprio fiore all'occhiello per la nostra città che va valorizzato e salvaguardato».

— ANDREA TROVATO

IL
RISVEGLIO

25 Aprile
2019

CIRIÈ



Il grande e prezioso aiuto dei volontari

L'associazione Ospedale Dolce Casa ha donato dieci nuovi fasciatoi neonatali, un infant transport unit e un ecografo portatile di ultima generazione

SANITÀ. Un reparto sempre più a misura di bambino grazie alle tante donazioni

«Pediatria? Un'eccellenza»

FOTO COSTANTINO SERGI